

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00963334
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Cassino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, sala 3

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	17399
INVD - Data	1986

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Cassino

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo funerario
--------------------	-------------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. a.C.-I sec. d.C.
---------------	-------------------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	74 a.C.
DTSF - A	24 d.C.

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
-------------------------	--------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	53
<b>MISL - Larghezza</b>	89
<b>MISP - Profondità</b>	24

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mutilo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	poiché il fianco sinistro è mutilo, non è possibile stabilire il numero di personaggi effigiati e, dunque, le originarie dimensioni della lastra. I volti ed i panneggi dei due togati sono stati completamente scalpellati al momento del riutilizzo della lastra in epoca moderna.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	porzione di rilievo funerario, in cui erano rappresentati i busti di due defunti, attualmente molto mal conservati: restano leggibili l'impianto ovale delle teste, con cranio molto ben sviluppato e mento appuntito, ed il poderoso sviluppo dei padiglioni auricolari. I due vestivano la toga. Sul lato destro è visibile il listello di chiusura del rilievo; il piano superiore e quello inferiore appaiono finiti e sbazzati; il fianco sinistro è mutilo. Sul retro presenta una rilavorazione moderna, con il rilievo di uno stemma recante la data del 1506.
--	--

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

<b>FTAX - Genere</b>	fotografie allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b.n.
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S4400963334/1

**FTA - FOTOGRAFIE**

<b>FTAX - Genere</b>	fotografie allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b.n.
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S4400963334/2

**VDS - GESTIONE IMMAGINI**

<b>VDST - Tipo</b>	CD-Rom
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	00000002
<b>VDSP - Posizione</b>	17399

**VDS - GESTIONE IMMAGINI**

<b>VDST - Tipo</b>	CD-Rom
<b>VDSI - Identificatore di</b>	

<b>volume</b>	00000002
<b>VDSP - Posizione</b>	17399a
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ghini G., Valenti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 81.
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001067
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Diebner S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	nn. Is 57,58,60,61.
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001037
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Bosso R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cassatella A.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>questa tipologia di sepolcro, con i defunti effigiati a mezzo busto in posizione frontale, in abito "ufficiale" (toga), conobbe vasta diffusione tra la tarda età repubblicana ed i primi decenni del Principato. I rilievi venivano murati in monumenti funerari in muratura a forma di grandi edicole, conservatesi solo in rari casi. Si tratta nella maggior parte dei casi di opere eseguite da maestranze locali (e anche nella produzione urbana di seconda qualità), non permeate dai processi di acculturazione ed ellenizzazione in atto in questa fase; la committenza era quasi esclusivamente appartenente ad una classe media di liberti (le iscrizioni dedicatorie conservate citano soldati, piccoli commercianti, un faber argentarius) che soddisfaceva in tal modo la propria esigenza di autorappresentazione in quanto membri della cittadinanza, trasponendo in forma minore, ripetitiva e di qualità corrente, le statue-ritratto che ornavano i contemporanei sepolcri delle classi dirigenti. Questa produzione ebbe inizio a partire dal secondo quarto del I secolo a.C., conobbe il suo floruit tra il secondo Triumvirato ed il 10 a.C. e poi, dopo una repentina decadenza, riprese tra l'epoca flavia e l'età antonina. Nonostante il cattivo stato di conservazione, l'impostazione dei volti dei due personaggi ritratti suggerisce l'attribuzione del rilievo di Cassino alla prima fase di questa produzione. Si veda su questa classe di materiali: P. Zanker, Grabreliefs römischer freigelassener, Jahrbuch des deutschen Institut 90, 1975, Walter de Gruyter &amp; Co., Berlin 1975, pp. 267-315; H.G. Frenz, Untersuchungen zu den früher römischen Grabreliefs, Diss. Frankfurt 1977.</p>